



## COMUNE DI BREGANZE

Piazza G. Mazzini, 49 – 36042 Breganze

Tel. Centralino 0445/869300 – Fax 0445/869301

C.F. e P.I.: 00254180243

### **CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DEL COMUNE DI BREGANZE (VI) PER L' ANNUALITA' ECONOMICA 2008.**

Premesso che:

- in data 12 novembre 2008 è stata sottoscritta l'ipotesi di contratto decentrato integrativo del personale non dirigente del Comune di Breganze (Vi), per l'annualità economica 2008;
- il collegio dei revisori in data 14 novembre 2008 ha certificato la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (art. 48, comma 6, d. lgs. 165 del 2001) e la loro coerenza con i vincoli del CCNL (art. 40, comma 3, d. lgs. 165 del 2001);

la Giunta Comunale con deliberazione in data 13.01.2009 n. 3, ha autorizzato il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del CCDI.

**In data 16 gennaio 2009**, nella sede del Comune di Breganze (Vi) ha avuto luogo l'incontro tra:

**DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA** nella persona del Presidente , ai sensi della delibera di G.C. n. 35 del 15.03.2005,:

\_\_\_\_\_ Accadia dott. Antonello  
Segretario Comunale – Direttore Generale;

**R.S.U.**, nelle persone di:

\_\_\_\_\_ Miotto Valentina CISL;  
\_\_\_\_\_ Battistello Valentino CISL;  
\_\_\_\_\_ Cattelan Lucio CGIL;  
\_\_\_\_\_ Roncolato Nicola //;

**ORGANIZZAZIONI SINDACALI TERRITORIALI**, nelle persone di:

\_\_\_\_\_ Bagarella Margherita CISL;  
\_\_\_\_\_ Calgarotto Americo CGIL;

**Al termine dell'incontro le parti sottoscrivono definitivamente l'allegato contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente del Comune di Breganze (Vi) per l'annualità economica 2008.**

**PIATTAFORMA PER LA STIPULA DEL CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO  
DEL COMUNE DI BREGANZE ANNO 2008 – PARTE ECONOMICA**

**INDICE**

Art. 1 - COMPOSIZIONE DELEGAZIONI .....	1
Art. 2 - CAMPO DI APPLICAZIONE, DURATA.....	1
Art. 2 bis (ex 24 CCDI 2005) - CRITERI PER LA PROGRESSIONE ECONOMICA ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA DI APPARTENENZA.....	2
Art. 3 - COSTITUZIONE E DESTINAZIONE DEL FONDO PER LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE .....	2
Art. 4 - INDENNITÀ DI RISCHIO, INDENNITÀ DI DISAGIO, INDENNITÀ PER MANEGGIO VALORI, INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ.....	5
Art. 5 - PROGETTI PER LA REMUNERAZIONE DELLA PRODUTTIVITA' .....	6
Art. 6 - DISTRIBUZIONE DEL FONDO IN BASE A VALUTAZIONE PER MERITO E RISULTATO .....	7
Art. 7 - INTERPRETAZIONE AUTENTICA DEL CONTRATTO DECENTRATO.....	8
Art 8 - PROGETTAZIONE E PIANIFICAZIONE AD OPERA DI PERSONALE INTERNO.....	8
DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 1 .....	10
DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 2.....	10
DICHIARAZIONE DELLA PARTE PUBBLICA.....	10
ALLEGATI AL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO:.....	10
- Allegato A): RICHIAMI NORMATIVI; .....	10
- Allegato B): n. 1 SCHEDA DI VALUTAZIONE PERSONALE DIPENDENTE; .....	10
- Allegati C), D), E), F), G): PROGETTI PER LA PRODUTTIVITA'; .....	10
- Allegato H) – n. 4 SCHEDE DI VALUTAZIONE PER LA PROGRESSIONE ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA.....	10

## TITOLO I

### DISPOSIZIONI GENERALI

#### **Art. 1 - COMPOSIZIONE DELEGAZIONI**

**DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA** nella persona del Presidente , Accadia dott. Antonello Segretario Comunale – Direttore Generale;

**R.S.U.** nelle persone di :Miotto Valentina (CISL); Battistello Valentino (CISL); Furlan Umberto (CGIL); Roncolato Nicola;

**ORGANIZZAZIONI SINDACALI TERRITORIALI,** nelle persone di: Bagarella Margherita (CISL) e Calgarotto Emerico (CGIL);

#### **Art. 2 - CAMPO DI APPLICAZIONE, DURATA**

1. Il presente contratto decentrato integrativo (d'ora in poi CCDI ) si applica al personale del Comune di Breganze con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, escluso quello con qualifica dirigenziale.

2. Ha valenza dall'1.1.2008 al 31.12.2008 per la parte economica, salvo diverse e migliori disposizioni del Contratto Collettivo Nazionale e dalla legislazione vigente in materia.

3. Le clausole del presente CCDI trovano applicazione anche successivamente alla sua scadenza (31 dicembre 2008) fino alla stipulazione di un nuovo contratto.

## TITOLO II

### REGOLAMENTAZIONE DEL DIRITTO DI SCIOPERO

**RESTA TOTALMENTE CONFERMATO QUANTO STABILITO NEL CONTRATTO DECENTRATO TERRITORIALE ANNO 2005**

## TITOLO III

### DIRITTI E LIBERTÀ SINDACALI

**RESTA TOTALMENTE CONFERMATO QUANTO STABILITO NEL CONTRATTO DECENTRATO TERRITORIALE ANNO 2005**

## TITOLO IV

### IL SISTEMA DELLE RELAZIONI SINDACALI

**RESTA TOTALMENTE CONFERMATO QUANTO STABILITO NEL CONTRATTO DECENTRATO TERRITORIALE ANNO 2005**

<b>TITOLO V</b> <b>LA GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO</b>
--

**Art. 2 bis (ex 24 CCDI 2005) - CRITERI PER LA PROGRESSIONE ECONOMICA  
ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA DI APPARTENENZA**

1. Ai fini della progressione economica orizzontale, secondo la disciplina dell'art. 5 del CCnl 31.03.1999, il lavoratore deve essere in possesso del requisito di un periodo minimo di permanenza nella posizione economica in godimento pari a 24 mesi. Nel caso in cui l'Ente preveda la possibilità di ricorrere a tele istituto, in aggiunta al criterio citato, inserito nel CCNL dell'11.04.2008, rimangono validi i criteri di attribuzione legati alla valutazione del responsabile del servizio il cui giudizio complessivo non deve essere inferiore al 60%. Si riallegano le schede di valutazione permanente (allegato "H" al presente CCDI).

<b>TITOLO VI</b> <b>COSTITUZIONE E DISTRIBUZIONE DEL FONDO PER LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE</b>
---

**Art. 3 - COSTITUZIONE E DESTINAZIONE DEL FONDO PER LO SVILUPPO  
DELLE RISORSE UMANE**



**COSTITUZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA'**

RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2008			IMPIEGO RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2008		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO	CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 1 - lettera d) (sostituito da art. 4 comma 4 CCNL 05/10/2001) somme derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della Legge 449/1997: <i>economie derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione e convenzioni con soggetti pubblici e privati</i>		C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera d) - Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno/festivo: <i>Indennità di rischio rideterminata secondo il CCNL 22/01/2004 - Art. 41 comma 1</i>	€ 4.819,92
	Art. 43 comma 4 - le amministrazioni individuano le prestazioni non rientranti tra i servizi pubblici essenziali o non espletate a garanzia di diritti fondamentali, per le quali richiedere un contributo da parte dell'utente e l'ammontare del contributo ri			<i>Maneggio valori - economo comunale</i>	€ 322,32
	Art. 43 comma 5 - i titolari di centri di responsabilità amministrativa definiscono obiettivi di risparmi di gestione da conseguire in ciascun esercizio			<i>Art. 17 comma 2 lettera e) - Indennità di disagio</i>	€ 360,00
	Art. 15 comma 1 - lettera e) economie derivanti da trasformazione del rapporto di lavoro da full time a part time ai sensi e nei limiti dell'art. 1 - comma 57 e seguenti L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni	€ 464,82		'Art 1 c. 59 Legge 662/96 accantonamento del 20% del risparmio per le trasformazioni rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale	€ 464,82
	<b>Art. 15 comma 1 - lettera k)</b> (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001 risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale. Momentaneamente previste nell'impoto stanziato a bilancio in attesa della consuntivazione finale. <b>(DA QUANTIFICARE A CONSUNTIVO)</b> )			<b>Art 15 c. 1 lett K</b> progetti finanziati con fondi dell'ente di cui lettera K) ('-per salario accessorio gruppo lavoro evasione ICI e Merloni e condono edilizio - progetto vigilanza)	€ 25.950,00
	<i>Art. 18 L. 109/94</i>	€ 22.500,00			
	<i>Art. 59 comma 1 - lettera p) D.Lgs. 446/97 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI ( Delibera di G.C. n. 49/2001)</i>	€ 2.200,00			
	<i>Compensi corrisposti per le attività di rilevazioni statistiche dell'ISTAT</i>	a consuntivo		<i>'-compensi corrisposti per le attività di rilevazioni statistiche dell'ISTAT</i>	a consuntivo
	<i>Compensi per liquidazione del progetto "Definizione pratiche condono edilizio ex Legge 24.11.2003 n. 326 e Le gge Regionale 5.11.2004, n. 21 (Delibera di G.C. n. 75 del 28/06/2005)</i>	€ 1.250,00			
	<i>Progetto vigilanza (parte) finanziato fondi provincia</i>				
	<b>Art. 15 comma 1 - lettera m)</b> risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 a consuntivo anno 2006	€ 4.636,79			
	<b>Art. 15 comma 2</b> ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all' 1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997 pari a € 683.485,06	€ 8.201,82		<b>Art. 17 comma 2 lettera a)</b> -Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi di cui:	€ 8.532,18
	<b>Art. 15 comma 4</b> risparmi di gestione e risorse aggiuntive previo accertamento di servizi di controllo interno				
	<b>Art. 15 - comma 5</b> - risorse necessarie a sostenere oneri del salario accessorio in caso di attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti per il finanziamento di progetti (vedi progetti allegati al CCDI)	€ 15.500,00		<b>Art 15 c. 5</b> - progetti finanziati con fondi dell'ente	€ 15.500,00
	progetto vigilanza ( oltre euro 2750 a carico provincia) E.8150 Progetto vigilanza (parte) finanziato fondi provincia E.2750 progetto disponibilità E. 2700 progetto rifiuti E. 1900				
C.C.N.L. 14/09/2000	<b>Art. 17 - comma 5</b> - le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo. Economie derivanti dall'anno 2007	€ 1.195,81			
	<b>Art. 54</b> quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finalizzata al finanziamento di incentivi di produttività a favore di messi notificatori			<i>impiego risorse stabili € 8.653,61</i> <i>impiego risorse variabili € 8.532,18</i> ----- <i>totale produttività residua presunta da distribuire € 17.185,79</i>	
	<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI</b>	<b>€ 55.949,24</b>		<b>TOTALE IMPIEGO RISORSE VARIABILI</b>	<b>€ 55.949,24</b>

#### **Art. 4 - INDENNITÀ DI RISCHIO, INDENNITÀ DI DISAGIO, INDENNITÀ PER MANEGGIO VALORI, INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ**

Noto alle parti che le indennità connesse a determinate modalità della prestazione lavorativa (ad esempio turno, reperibilità, rischio, disagio, maneggio valori, indennità di vigilanza, trattamento per lavoro straordinario ecc.) sono erogate soltanto in quanto la prestazione sia stata effettivamente svolta come ribadito nelle norme contrattuali vigenti in materia e confermato nella circolare della funzione pubblica nr 7/2008, di seguito si riportano le modalità di attribuzione delle indennità per il presente CCDI.

Deve, comunque, essere operata una verifica continua delle condizioni che legittimano la percezione delle varie indennità; nel caso in cui tale verifica abbia esito negativo, previa contestazione all'interessato, viene sospesa l'erogazione dell'indennità.

##### **A) INDENNITÀ DI RISCHIO (Art. 41 CCNEL del 22.01.2004)**

L'indennità viene corrisposta per i giorni di effettivo esercizio delle mansioni di continuativa e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute nell'importo mensile di euro 30,00.

Si confermano, quali prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e integrità fisica, quelle previste dal precedente contratto e anche quelle previste in aggiunta alle condizioni di rischio già riconosciute all'interno dell'ente, ossia le seguenti figure professionali:

<b>Collaboratore Tecnico – Capo Operaio /area manutentiva - categoria B3G;</b>
<b>Collaboratore Tecnico Elettricista – Categoria B3G;</b>
<b>Collaboratore Tecnico addetto al servizio cimiteriale e necroscopico. – Categoria B3G.</b>

##### **B) INDENNITÀ DI DISAGIO (Art. 17, C. 2 lett. e) CCNEL del 01.04.1999)**

L'indennità viene corrisposta per i giorni di effettivo esercizio delle mansioni disagiati e definite tali nelle figure professionali di seguito indicate, nell'importo mensile di euro 30,00.

<b>Collaboratore Amministrativo – Assistenza Scolastica - categoria B3G;</b>
--

##### **C) INDENNITÀ GIORNALIERA DI MANEGGIO VALORI.**

1. Le parti concordano che viene confermata l'indennità maneggio valori, proporzionale al valore medio dei valori maneggiati e del numero di giorni di effettivo svolgimento di tali compiti, nella misura di € 1,03 al giorno, ai dipendenti adibiti in via continuativa a servizi che comportano maneggio di valori di cassa, con resa del conto alla competente sezione della corte dei conti, individuati in corrispondenza al seguente profilo professionale:

<b>➤ Economo Comunale.</b>
----------------------------

## **D) INDENNITA' PER COMPENSARE L'ESERCIZIO DI COMPITI CHE COMPORTANO UNA PARTICOLARE RESPONSABILITÀ (Art. 36 CCNEL del 22.01.2004)**

In applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. f) e lett. i) del CCNL del 1.4.1999, come modificato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004 sono attribuite al personale appartenente alle categorie B3G e C , formalmente incaricati della responsabilità di procedimenti o di coordinamento di altri lavoratori, con esclusione del personale incaricato di posizioni organizzative secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.1999 e successive modificazioni ed integrazioni, specifiche indennità.

L'attribuzione dell'indennità è collegata all'effettivo svolgimento delle funzioni e dei compiti.

I dipendenti cui attribuire l'indennità per specifiche responsabilità sono individuati con atto datoriale dei responsabili dei servizi.

Per il personale che svolge il proprio servizio a part-time o a orario ridotto, l'indennità dovrà essere corrisposta in proporzione al servizio prestato.

Si riconosce la sussistenza di una particolare responsabilità, in relazione all'esercizio dei seguenti compiti e si concordano i seguenti importi afferenti alle indennità:

<b>Vice Comandante dei Vigili urbani</b>	1.000,00
<b>Coordinatore dell'area manutentiva</b>	1.512,00
<b>Responsabile del Procedimento di gestione dei Tributi locali</b>	1.000,00
<b>Responsabile coordinamento dei gruppi e attività di Protezione Civile</b>	1.735,00
<b>Vice Responsabile d'area 2 Economica finanziaria</b>	1.735,00
<b>Vice Responsabile area 3 Urbanistica</b>	1.000,00
<b>Vice responsabile area 4 LLpp</b>	1.000,00
<b>Vice Responsabile area 5 Anagrafe</b>	1.735,00
<b>Archivista informatico</b>	300,00
<b>Ufficiale di stato civile e anagrafe (nr 3 unità euro 150,00 x 3= 450,00)</b>	450,00
<b>Responsabili di procedimento nominati con atti datoriali cadauno 1.000,00</b>	3.000,00
<b>Totale</b>	<b>14.467,00</b>

### **Art. 5 - PROGETTI PER LA REMUNERAZIONE DELLA PRODUTTIVITA'**

1. Le parti concordano di confermare i seguenti progetti (allegati al presente Contratto Integrativo Decentrato) per remunerare nuovi servizi o il miglioramento di servizi già esistenti, il cui finanziamento avverrà con fondi propri dell'Ente ad integrazione del Fondo per le Risorse Decentrate Variabili, così come previsto dall'art. 15 comma 5 del C.C.N.L. 01.04.1999. I progetti previsti sono i seguenti:

- Progetto "Sicurezza Città di Breganze" - Allegato C) - modificato rispetto all'anno precedente e suddiviso in n. 2 parti, una finanziata interamente dal Comune di Breganze, l'altra al 50% tra il Comune di Breganze e la Provincia di Vicenza;
- Progetto "Disponibilità" - Allegato D);



- Progetto "Raccolta Differenziata Rifiuti" – Allegato E)
2. E' inoltre oggetto di contrattazione il seguente progetto, anch'esso finanziato con fondi propri dell'Ente, ad integrazione del Fondo per le Risorse Decentrate Variabili, così come previsto dall'art. 15 comma 5 del C.C.N.L. 01.04.1999:
- Progetto "Definizione delle pratiche di condono edilizio ex Legge 24.11.2003, n. 326 e Legge Regionale 05.11.2004, n. 21" – Allegato F).
3. In allegato al CCDI viene inoltre riportato il seguente progetto, finanziato con gli incassi dei provvedimenti ICI per il recupero dell'evasione tributaria.
- Progetto ICI – contrasto evasione tributaria – Allegato G).

## **Art. 6 - DISTRIBUZIONE DEL FONDO IN BASE A VALUTAZIONE PER MERITO E RISULTATO**

1. La produttività collettiva relativa all'anno 2008 verrà liquidata, entro marzo 2009, al personale dipendente a tempo indeterminato e a quello a tempo determinato che abbia prestato almeno 6 mesi di attività lavorativa presso l'ente nell'anno di riferimento, con l'utilizzo delle tabelle già usate per gli anni precedenti fin dal 2001 (allegato A) al presente contratto) a seguito di valutazione dei responsabili di Area per il proprio personale.
2. Il fondo per la produttività verrà ripartito per Area, sulla base della somma dei mesi di assunzione di ogni singolo lavoratore dell'area stessa.
3. A tal fine:
  - A. Sono da considerare assenze:
    - malattia;
    - permessi per partecipazione a concorsi e esami;
    - permessi per carica elettiva;
    - permessi per l'esercizio delle funzioni di giudice onorario;
    - permessi per l'esercizio delle funzioni di giudice popolare;
    - aspettative e congedi non retribuiti.
  - B. Non sono da considerare assenze:
    - ferie, recupero di festività e recupero di ore straordinarie a giornata;
    - congedo di maternità e paternità;
    - maternità anticipata;
    - permessi ex legge 104/92;
    - infortunio;
    - distacchi e permessi sindacali;
    - permesso per lutto;
    - permesso per matrimonio;
    - permesso per donazione di sangue.
4. All'interno di ogni area la somma del punteggio attribuito ai dipendenti della stessa diverrà il divisore del fondo assegnato a quell'area, che darà origine al valore del singolo punto. Tale

valore, moltiplicato per il punteggio acquisito da ciascuno, darà come risultato l'importo da erogare.

5. Ai fini dell'applicazione del presente accordo, i capi area non entrano nel computo, essendo valutati dal nucleo di valutazione. Ogni capo area valuterà quindi i propri collaboratori sulla base delle tabelle dell'allegato 1, che prevedono un punteggio massimo per persona di 90 punti.

6. Nel caso in cui al lavoratore venga assegnato un punteggio inferiore alla media, il capo area è tenuto a motivarlo per iscritto.

7. Nell'attività di valutazione, è sempre assicurato il contraddittorio del dipendente valutato, il quale verrà sentito oralmente e potrà altresì, presentare memorie scritte al Segretario comunale, entro 5 giorni dalla data di consegna della relativa scheda di valutazione.

### **Art. 7 - INTERPRETAZIONE AUTENTICA DEL CONTRATTO DECENTRATO**

1. Quando emergono controversie sull'interpretazione del presente contratto integrativo, la parte interessata invia all'altra una richiesta scritta di inizio della procedura di conciliazione.

2. La richiesta deve contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa, facendo riferimento a problemi interpretativi e applicativi di rilevanza generale.

3. Le parti che hanno sottoscritto il presente CCDI si incontrano entro 30 giorni dalla data della richiesta e definiscono consensualmente il significato della clausola controversa.

4. Gli accordi sostituiscono le clausole controverse, nei loro effetti giuridici ed economici sin dall'inizio della vigenza del CCDI.

5. In caso di eventuali errori materiali od omissioni si farà riferimento a quanto previsto nei verbali delle riunioni debitamente sottoscritti dalle parti.

6. Si concorda, inoltre, che si terrà una sessione a scadenza almeno semestrale per la verifica dell'applicazione del CCDI.

## **TITOLO VI**

### **COMPENSI INCENTIVANTI PER LA PROGETTAZIONE INTERNA**

#### **Art 8 - PROGETTAZIONE E PIANIFICAZIONE AD OPERA DI PERSONALE INTERNO**

1. Per ogni singola opera o lavoro pubblico, il Comune ripartisce fra il personale interno una somma dell'importo posto a base di gara per le prestazioni effettivamente svolte pari alla percentuale massima stabilita dalle vigenti disposizioni legislative.

2. La somma di cui al comma 1 è ripartita, secondo le percentuali calcolate sulla base dell'entità e della complessità della prestazione fornita e del grado di responsabilità connesso alla stessa, tra le seguenti figure professionali:

a) responsabile unico del procedimento (20 per cento);

- b) incaricati della redazione del progetto (30 per cento);
- c) incaricati della redazione del piano della sicurezza (5 per cento);
- d) incaricati della direzione dei lavori (30 per cento);
- e) incaricati del collaudo (5 per cento);
- f) collaboratori dei soggetti di cui alle lettere precedenti (10 per cento).

3. Il responsabile unico del procedimento è nominato dal Sindaco ai sensi dell'articolo 31. Gli altri soggetti indicati al comma 2 sono individuati dal responsabile unico del procedimento.

4. Le quote parti della somma di cui al comma 1 corrispondenti a prestazioni non svolte da dipendenti in quanto affidate a professionisti esterni costituiscono economie di spesa.

5. L'indennità di cui al presente articolo può essere corrisposta anche al personale titolare di posizione organizzativa, se ricorrono le condizioni previste per la corresponsione.

6. Qualora l'incarico sia affidato, in tutto od in parte, a professionisti esterni, stante la maggiore difficoltà e complessità delle procedure e la conseguente maggiore responsabilità in capo al Responsabile del Procedimento, l'aliquota del fondo spettante in ogni caso al responsabile unico del procedimento, viene rivalutata al 75 per cento.

7. Per ogni singolo atto di pianificazione urbanistica, sia esso generale, particolareggiata od esecutivo, il 30% della relativa tariffa professionale è ripartito fra i dipendenti dell'amministrazione che lo abbiano redatto, secondo le seguenti percentuali:

- a) 25 per cento al responsabile del procedimento;
- b) 55 per cento al personale che ha materialmente redatto l'atto;
- c) 20 per cento al personale collaboratore .

La quota del fondo spettante al responsabile unico del procedimento, è dovuta in ogni caso, anche qualora l'incarico sia affidato, in tutto o in parte, a professionisti esterni con le seguenti riduzioni:

- per importi di affidamento sino a Euro 25.000,00: nessuna riduzione;
- per importi da € 25.000,00 a Euro 100.000,00 : riduzione del 40%;
- per importi oltre € 100.000,00 : riduzione del 60%.

Tale quota dovrà essere precisata nel provvedimento di incarico al professionista esterno e imputata al relativo stanziamento di bilancio.

8. Le somme di cui al presente articolo sono inserite nelle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di cui agli articoli 15 e 17 del CCNL 1° aprile 1999.

9. La somma di cui ai commi 1 e 6 si intende al lordo di tutti gli oneri accessori connessi all'erogazione, ivi compresi i cosiddetti oneri riflessi a carico del Comune.

10. Le somme di cui al comma 1 del presente articolo sono prelevate direttamente dagli stanziamenti di cui all'art. 93 c. 7 del D. Lgs. 163/2006;

11. Le somme di cui al comma 7 del presente articolo sono prelevate direttamente dagli stanziamenti previsti nel bilancio per le spese di progettazione.

## **DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 1**

Le parti concordano di incrementare successivamente il fondo, reinserendo, nella parte variabile dello stesso, le somme per le economie del part-time, al momento sono state conteggiate fino al 24 giugno 2008 , in applicazione di quanto previsto dall'art. 73, ultimo comma, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge n. 133/2008, se prevarrà un'interpretazione favorevole alla possibilità di utilizzo delle stesse (saranno destinate alla produttività collettiva).

Ciò anche in relazione al parere che sulla problematica è stato richiesto al Dipartimento della funzione pubblica.

## **DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 2**

Le parti concordano che le attuali norme in materia di incentivazioni nel settore Enti Locali, in particolare l'art. 76, comma 1 della Legge n. 133/2008, sono penalizzanti soprattutto per gli Enti che, come il Comune di Breganze, hanno sempre amministrato oculatamente le risorse disponibili. In particolare, il principio posto dall'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006, che obbliga gli Enti Locali a non superare il tetto di spesa per il personale riferito all'anno precedente, impedisce di aumentare il fondo per le risorse decentrate, pur rispettando i parametri previsti dall'art. 8 del C.C.N.L. 11.04.2008.

Non disporre della possibilità di retribuire i dipendenti in base a parametri di produttività effettivamente comprovata, disincentiverà lavoratori ed amministratori.

## **DICHIARAZIONE DELLA PARTE PUBBLICA**

La parte pubblica manifesta la volontà di discutere e valutare l'attribuzione di nuove indennità di responsabilità nella prossima tornata di contrattazione decentrata.

### **ALLEGATI AL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO:**

- Allegato A): RICHIAMI NORMATIVI;**
- Allegato B): n. 1 SCHEDE DI VALUTAZIONE PERSONALE DIPENDENTE;**
- Allegati C), D), E), F), G): PROGETTI PER LA PRODUTTIVITA';**
- Allegato H) – n. 4 SCHEDE DI VALUTAZIONE PER LA PROGRESSIONE ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA.**

TITOLO II

REGOLAMENTAZIONE DEL DIRITTO DI SCIOPERO

**RESTA CONFERMATO QUANTO STABILITO CONTRATTO DECENTRATO 2005 –  
Allegato A)**

TITOLO IV

IL SISTEMA DELLE RELAZIONI SINDACALI

**RESTA CONFERMATO QUANTO STABILITO CONTRATTO DECENTRATO 2005 –  
Allegato A)**

TITOLO V

LA GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

**RESTA CONFERMATO QUANTO STABILITO CONTRATTO DECENTRATO 2005 –  
Allegato A)**

Fine allegato A)

**ALLEGATO B) al Contratto decentrato Integrativo Territoriale anno 2008**

- **DIPENDENTE SIG.** \_\_\_\_\_ **qualifica** \_\_\_\_\_
- **CAPACITA' DI ADATTAMENTO OPERATIVO AL CONTESTO DI INTERVENTO, ALLE ESIGENZE DI FLESSIBILITA' E ALLA GESTIONE DI CAMBIAMENTI.**

Disponibilità alla flessibilità e al cambiamento, la capacità cioè non solo a rendersi flessibili nel tempo e nello spazio ma anche ad accettare positivamente il cambiamento.

Descrizione elementi di valutazione	GRADO DI CAPACITA'			Valutazione
	Elevato 10 – 6	Medio 5 - 1	Non rilev. 0	
<b>PROPONE MIGLIORAMENTI</b> Lavora con spirito critico al fine di migliorare i risultati finali e propone frequentemente miglioramenti anche di piccola entità, ma immediatamente realizzabili per conseguire risultati migliori in minor tempo e con maggiore efficacia.				
<b>SI RENDE PARTECIPE ALLE FINALITA' DELL'ENTE/SERVIZIO</b> Dimostra senso di "appartenenza all'organizzazione" e capacità di identificarsi con le finalità dell'Ente/Servizio.				
<b>E' FLESSIBILE NELLO SVOLGIMENTO DEL PROPRIO LAVORO</b> Disponibilità ed elasticità nell'interpretazione del proprio ruolo: disponibilità a svolgere, in caso di bisogno, attività normalmente non richieste dalla posizione.				

**ORIENTAMENTO ALL'UTENZA E ALLA COLLABORAZIONE ALL'INTERNO DEL PROPRIO UFFICIO E TRA UFFICI DIVERSI**

Descrizione elementi di valutazione	GRADO DI CAPACITA'			Valutazione
	Elevato 10 – 6	Medio 5 - 1	Non rilev. 0	
<b>CAPISCE LE ESIGENZE DEGLI UTENTI (esterni ed interni)</b> Mostra sensibilità alle esigenze degli utenti, è in grado di rilevare i loro bisogni ed il livello del servizio richiesto, orienta il proprio comportamento organizzativo in relazione alle esigenze rilevate.				
<b>HA UN BUON RAPPORTO CON LE PERSONE</b> Dimostra capacità di relazione con gli utenti, sia esterni che interni mantenendo un atteggiamento cortese ed improntato alla disponibilità: utilizza appropriate forme di comunicazione.				
<b>LAVORA CON GLI ALTRI PER IL RISULTATO FINALE, NON PER SE STESSO</b> Dimostra consapevolezza del proprio ruolo all'interno dell'organizzazione, capacità di integrazione con gli altri, flessibilità nel recepire le esigenze dei colleghi anche se di uffici diversi scambiando con questi pareri ed informazioni;  Fornisce un contributo positivo e dimostra di avere una visione del lavoro orientata al risultato finale, senza personalizzazioni e protagonismo in un'ottica di superamento di logiche settoriali/di ufficio.				

**CAPACITA' ORGANIZZATIVA E DI PROPORRE SOLUZIONI INNOVATIVE CONTRIBUENDO ALLA REALIZZAZIONE DI MIGLIORAMENTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI**

Descrizione elementi di valutazione	GRADO DI CAPACITA'			Valutazione
	Elevato 10 – 6	Medio 5 - 1	Non rilev. 0	
<b>POSSIEDE CAPACITA' DI GUIDA E DELEGA</b> E' capace di motivare le persone facendo un uso equilibrato delle funzioni di direzione e della facoltà di delega gestendo con padronanza e determinazione anche le situazioni di lavoro imprevisto.				
<b>QUANDO OCCORRE LAVORA IN FRETTA SENZA PREGIUDICARE IL RISULTATO</b> Sottoposto a ritmi di lavoro che richiedono tempi di esecuzione molto ridotti, sa affrontare la situazione in modo positivo; mostrando spirito di iniziativa anche in assenza di direttive e informazioni dettagliate.				
<b>FA PROPOSTE PER ELEMINARE GLI SPRECHI E RISPARMIARE RISORSE</b> Propone frequentemente soluzioni anche piccole ma immediatamente realizzabili nell'ottica dell'efficienza e dell'ottimizzazione costi-benefici.				

*Eventuali osservazioni dovranno essere presentate per iscritto, al Segretario Comunale – Direttore Generale, entro 5 giorni dalla data di consegna della presente scheda.*

Breganze, \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

PER RICEVUTA: data e firma del dipendente

.....

Fine allegato B)

**PROGETTO**  
**“SICUREZZA PER LA CITTA’ DI BREGANZE”**  
**(SERVIZIO VIGILANZA)**

Premesso che, da sette anni gli agenti del comando Polizia Locale partecipano ad un progetto che ha come finalità l'estensione del servizio in ore notturne e/o festive, progetto che ha consentito di ottenere un significativo incremento della sicurezza del territorio e che ha incontrato apprezzamento della popolazione e degli amministratori. Durante l'effettuazione del progetto sono stati svolti assidui controlli nelle zone a rischio furti e danneggiamenti, oltre ai controlli previsti dal Codice della Strada, sono stati redatti, nell'anno 2007, 103 verbali di infrazione, l'estensione del servizio è su base volontaria ed impegnava gli agenti per 250 ore annue per un costo di € 7.500,00.

Per l'anno 2008 la Provincia di Vicenza, ha deciso di erogare un contributo pari al 50% dei costi sostenuti, ai Comuni con servizi di Polizia Locale, che intendono aderire ad una protrazione di orario dalle ore 22,00 alle ore 6,00; l'associazione di Comuni di cui Breganze fa parte (Unione Comunità Montana Breganze) ha ricevuto con Determinazione prot. n. 48653 del 01.07.2008 un contributo di € 5.000,00, la quota parte spettante corrisponde a € 2.750,00.

Visto il notevole aumento di controlli e conseguente sicurezza per la cittadinanza che l'estensione dell'orario fino alle ore 6,00, potrà comportare, ed appurato che l'effettivo incremento finanziario da parte del Comune risulta essere di soli € 650,00 questa amministrazione ha deciso di aderire al progetto parzialmente finanziato dalla Provincia di Vicenza, riducendo nel contempo il monte ore finanziato interamente da Comune di Breganze a n. 180 ore, per un impegno finanziario di € 5.400,00. L'effettivo esborso, da parte dell'amministrazione, del presente progetto è pertanto di € 8.150,00 a cui dovrà aggiungersi la quota parte del contributo Provinciale di € 2.750,00. Ricordato che, per questo Ente, permane il principio generale di contenimento della spesa del personale rispetto all'anno precedente ai sensi dell'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 (Finanziaria 2007), si evidenzia che l'aumento della spesa in capo al presente progetto (pari ad € 2.750,00 ) è finanziata totalmente con contributo della Provincia in assenza del quale il progetto stesso non avrebbe corso. La differenza a carico del bilancio dell'Ente è compensata da pari riduzioni dei progetti finanziati ai sensi dell'art. 15 comma 5 del CCNL 01.04.1999.

**MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI PROGETTI**

**PROGETTO FINANZIATO INTERAMENTE DAL COMUNE DI BREGANZE**

**PERSONALE COINVOLTO**

- n° 3 Agenti Polizia Municipale c/o Servizio n. 6 – Tutti gli agenti eccetto coloro i quali sono incaricati di posizione organizzativa.

**RESPONSABILE DEL PROGETTO**

- Il Responsabile del Servizio n. 6 – Polizia Municipale e Locale.

**DESCRIZIONE**

- Il progetto ha come finalità l'istituzione di un servizio di vigilanza nella fascia serale/notturna e la presenza della Polizia Municipale nelle varie manifestazioni religiose, sportive, culturali e quant'altro, ai fini di garantirne un ordinato e regolare svolgimento. Il personale coinvolto si impegna a prestare servizio, al di fuori del normale orario di lavoro, per un totale di n. 180 ore annue, prestate nelle giornate festive, feriali non lavorative o in quelle domenicali, oltre che in orario serale/notturno compreso tra le ore 19.00 e le 00.00 (o oltre, nel caso di conclusione di operazioni già iniziate e non prorogabili, ad es. rilievo

sinistro stradale sul luogo). I vari servizi potranno di volta in volta coinvolgere uno o più addetti a seconda delle necessità.

#### DISPOSIZIONI DI COORDINAMENTO

- I servizi rientranti nel progetto saranno predisposti con anticipo almeno settimanale, al fine di poter separare le normali esigenze di servizio dalle prestazioni di cui in descrizione; in questo modo, si avrà una forte riduzione del lavoro straordinario;
- Il progetto “Contributo Alla Sicurezza Per La Città Di Breganze” si applica ed è valido per l’anno 2008. Il fondo per il salario accessorio viene specificamente integrato con risorse proprie dell’Ente per il valore complessivo del presente progetto, ai sensi dell’art. 15 (comma 5) del CCNL 01.04.1999, in quanto costituente attivazione di nuovo servizio ovvero miglioramento di servizio già esistente. La sospensione del servizio comporterà l’esclusione di tali risorse dal fondo.

#### IMPORTO DEL PROGETTO

- € 5.400,00 complessivi; per compensare il disagio dovuto alla particolare articolazione dell’orario di lavoro, per ciascuna delle ore prestate nei servizi previsti dal progetto è prevista una remunerazione oraria pari ad € 30,00.

#### LIQUIDAZIONE

- A consuntivo, alla fine dell’anno, sulla base di relazione consuntiva ed apposito atto di liquidazione sottoscritto dal Responsabile.

#### **PROGETTO FINANZIATO AL 50% DALLA PROVINCIA DI VICENZA E DAL COMUNE DI BREGANZE**

#### VISTO

- l’accordo sindacale territoriale per il servizio di Polizia Locale del 22/04/2008

#### VISTA

- La delibera di Giunta Provinciale del 20/05/2008 attraverso la quale l’Ente Provincia di Vicenza ha emanato un bando per il contributo al finanziamento di servizi notturni di controllo del territorio da parte di Polizie Locali facendo propri i principi fissati nell’accordo sindacale di cui al punto precedente

#### VISTA

- La delibera di Giunta Provinciale del 01/07/2008 attraverso la quale l’Ente Provincia di Vicenza ha approvato la graduatoria di ripartizione dei contributi, con la quale vengono assegnati alla Convenzione di Breganze € 5.000, e che a seguito di ripartizione tra i Comuni aderenti alla convenzione spettano a Breganze € 2.750,00 di contributo Provinciale da integrarsi con ulteriori € 2.750,00 da parte dell’amministrazione Comunale

#### PERSONALE COINVOLTO

- n° 3 Agenti Polizia Municipale c/o Servizio n. 6 – Tutti gli agenti eccetto coloro i quali sono incaricati di posizione organizzativa.

#### RESPONSABILE DEL PROGETTO

- Il Responsabile del Servizio n. 6 – Polizia Municipale e Locale.

#### DESCRIZIONE

- Il progetto Sicurezza si concretizzerà nell’esecuzione di servizi in arco notturno fino al 31.12.2008
- Per “Servizio notturno” connesso al citato “Progetto Provinciale Sicurezza 2008” si intende quello prestato dalle ore 22,00 alle ore 6,00 del giorno seguente;
- Il servizio dovrà essere compreso tra le 4 e le 6 ore continuative (salvo esigenze contingenti indifferibili quali ad es. incidente stradale)



- Il servizio dovrà essere rivolto necessariamente ai compiti istituzionale della Polizia Locale e dovrà essere svolto nel territorio Comunale ed in quello nei Comuni convenzionati con Breganze
- Il servizio dovrà essere coordinato e gestito dal responsabile del Servizio 6 Istr. Attori Ido, dovrà comunque essere di minimo 4 ore continuative e compreso nella fascia oraria dalle ore 22,00 alle ore 6,00 del giorno seguente.
- Il servizio sarà effettuato da pattuglie con 3 agenti privilegiando la presenza di un ufficiale di P.G.
- L'adesione al progetto è su base volontaria ed il personale coinvolto si impegna a prestare servizio, per un approssimativo 50% al di fuori del normale orario di lavoro,

#### DISPOSIZIONI DI COORDINAMENTO

- I servizi rientranti nel progetto saranno predisposti con anticipo almeno settimanale, al fine di poter separare le normali esigenze di servizio dalle prestazioni di cui in descrizione
- Il progetto "Progetto Provinciale Sicurezza 2008" si applica ed è valido fino al 31.12.2008. Il fondo per il salario accessorio viene specificamente integrato con risorse proprie dell'Ente per il valore complessivo del presente progetto, ai sensi dell'art. 15 (comma 5) del CCNL 01.04.1999, in quanto costituente attivazione di nuovo servizio ovvero miglioramento di servizio già esistente. La sospensione del servizio comporterà l'esclusione di tali risorse dal fondo.

#### IMPORTO DEL PROGETTO

- € 5.500,00 complessivi; per compensare il disagio dovuto alla particolare articolazione dell'orario di lavoro, per ciascuna delle ore prestate nei servizi previsti dal progetto il personale percepirà un compenso orario lordo – a titolo di indennità aggiuntiva – pari a € 25,00; come da accordo sindacale territoriale per il servizio di Polizia Locale del 20.05.2008. Il monte ore sarà conseguenza del costo delle singole qualifiche e dello svolgimento in orario normale o straordinario.

#### LIQUIDAZIONE

- A consuntivo, alla fine dell'anno, sulla base di relazione consuntiva ed apposito atto di liquidazione sottoscritto dal Responsabile.

Fine allegato C)

## PROGETTO “ DISPONIBILITA ’ ”

### PERSONALE COINVOLTO

- Tutto il personale dipendente del Comune di Breganze (ad esclusione dei Responsabili di Area, titolari di posizione organizzativa).

### RESPONSABILE DEL PROGETTO

- Il Responsabile del Servizio n. 4 (Lavori Pubblici e Gestione Tecnico - Manutentiva del Patrimonio) oppure, in ogni caso, il Responsabile del Servizio presso il quale il dipendente richiamato d'urgenza fa capo.

### DESCRIZIONE

- Il personale coinvolto si rende disponibile a rientri in servizio per far fronte a situazioni eccezionali che richiedono interventi urgenti ed improrogabili al di fuori del normale orario di servizio. Si precisa che gli interventi già programmati o comunque ordinariamente prevedibili, come ad esempio i matrimoni civili, non rientrano nel progetto disponibilità. Il responsabile o, in alternativa, il caposquadra possono assumere l'iniziativa che ritengono più opportuna al caso, individuando i singoli casi che giustificano l'intervento senza la preventiva autorizzazione dello stesso.

Qualunque intervento effettuato dovrà comunque essere comunicato tempestivamente al responsabile del Servizio il quale lo porterà a conoscenza del Segretario. Esempi di interventi urgenti non prevedibili, da ricomprendersi nel progetto, possono essere: garantire la pubblica incolumità, sgombero strade comunali dalla neve, rotture che comportino l'interruzione di pubblico servizio, il trasporto di salma o qualsiasi intervento e/o chiamata richiesti d'urgenza direttamente da organi politico/istituzionali dell'Amministrazione Comunale.

### DISPOSIZIONI DI COORDINAMENTO

- Il progetto “Disponibilità” si applica ed è valido per l'anno 2008. Il fondo per il salario accessorio viene specificamente integrato con risorse proprie dell'Ente per il valore del presente progetto, ai sensi dell'art. 15 (comma 5) del CCNL 01.04.1999. L'Ente si avvale della facoltà di integrare il fondo in quanto si tratta indubbiamente di un nuovo servizio reso all'utenza. Tuttavia, quando esso è stato attivato, l'Ente non si è avvalso della facoltà di integrare il fondo; facoltà che si intende ora esercitare. La sospensione del servizio comporterà l'esclusione di tali risorse dal fondo.

### IMPORTO DEL PROGETTO

- € 2.700,00 complessivi.

Per ogni singolo intervento, oltre al compenso per il lavoro straordinario svolto, verrà corrisposta un'indennità pari ad € 35,00, mentre qualora l'intervento dovesse venire svolto tra le 22.00 e le 06.00 oppure in giorni festivi o di riposo settimanale (domenica) l'indennità risulterà pari ad € 40,00 per intervento.

### LIQUIDAZIONE

- A consuntivo, previa rendicontazione del progetto ed a fine anno.

## **PROGETTO “RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI”**

### PERSONALE COINVOLTO

- n° 1 Istruttore Tecnico del Servizio n. 3 (Urbanistica – Edilizia – Ecologia);
  - n° 1 Esecutore Tecnico Specializzato del Servizio n. 4 (Lavori Pubblici ed Infrastrutture);
- I nominativi del personale coinvolto dovranno essere determinati preventivamente dai Responsabili dei Servizi n. 3 e n. 4.

### RESPONSABILE DEL PROGETTO

- Il Responsabile del Servizio n. 3– Urbanistica – Edilizia – Ecologia e Protezione Civile.

### DESCRIZIONE

- Il personale coinvolto si rende disponibile a controllare, a campione ed al di fuori del normale orario di servizio, la raccolta differenziata dei rifiuti al fine di evitare conferimenti irregolari o l’abbandono in aree pubbliche, nonché tenere pulite le isole ecologiche e provvedere alla raccolta differenziata dei rifiuti riciclabili presso le utenze pubbliche ed i vari Istituti Scolastici. Si provvederà altresì ad un’azione di informazione alla cittadinanza nelle zone in cui verranno verificati comportamenti irregolari nel conferimento dei rifiuti.

### DISPOSIZIONI DI COORDINAMENTO

- Il progetto “Raccolta differenziata Rifiuti” si applica ed è valido per l’anno 2008. Il fondo per il salario accessorio viene specificamente integrato con risorse proprie dell’Ente per il valore del presente progetto, ai sensi dell’art. 15 (comma 5) del CCNL 01.04.1999. L’Ente si avvale della facoltà di integrare il fondo in quanto si tratta indubbiamente di un nuovo servizio reso all’utenza. Tuttavia, quando esso è stato attivato, l’Ente non si è avvalso della facoltà di integrare il fondo; facoltà che si intende ora esercitare. La sospensione del servizio comporterà l’esclusione di tali risorse dal fondo.

### IMPORTO DEL PROGETTO

- € 1.900,00 complessivi.

### LIQUIDAZIONE

- A consuntivo, alla fine dell’anno, previa rendicontazione.

## **PROGETTO “DEFINIZIONE PRATICHE CONDONO EDILIZIO EX LEGGE 24.11.2003, N. 326 E LEGGE REGIONALE 5.11.2004, N. 21”**

### PERSONALE COINVOLTO

- n° 1 Istruttore Direttivo Tecnico Servizio n. 3 (Urbanistica) – Battistello Valentino;
- n° 2 Istruttori Tecnici Servizio n. 3 (Urbanistica) – Miotti Alessandra e Rizzato Carlo;
- n° 2 Istruttore Amministrativo Contabile Servizio n. 2 (Econom./Finanz., Tributi e Personale) - Marchetti Giuliana e De Fina Nadia;

### RESPONSABILE DEL PROGETTO

- Il Responsabile del Servizio n. 3 (Urbanistica – Edilizia – Ecologia e Protezione Civile) Battistello Valentino.

### DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DA SVOLGERE:

- caricamento dei dati nel software in dotazione per la gestione delle pratiche edilizie (richiedente, tecnico, estremi abuso, ecc.);
- formulazione di richiesta della documentazione integrativa;
- verifica dei vincoli eventualmente presenti;
- provvedimenti da adottare nel caso di vincoli di competenza comunale o trasmissione della pratica agli enti di competenza diversi dal Comune, qualora non provveda direttamente il richiedente;
- verifica dell'ammissibilità dell'accoglimento dell'istanza mediante opportuna istruttoria;
- verifica dell'oblazione versata, nonché dell'incremento dovuto alla regione, eventuale richiesta di conguaglio;
- verifica degli oneri concessori versati al Comune ed eventuale richiesta di conguaglio;
- verifica della denuncia ai fini dell'imposta comunale sugli immobili di cui al decreto legislativo 30.12.1992, n. 504;
- verifica della denuncia ai fini della tassa per lo smaltimento dei rifiuti soli urbani;
- esame da parte della Commissione Edilizia Comunale (solo nei casi previsti);
- notifica del provvedimento di accoglimento o meno della sanatoria;
- rilascio del permesso in sanatoria o rigetto dell'istanza;
- pubblicazione all'Albo Pretorio dei permessi rilasciati.

### MODALITA' E TEMPI DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO (COME DA ART.2 DEL DISCIPLINARE ALLEGATO ALLA DETERMINA N. 75 DEL 28.06.2005)

Il gruppo di lavoro incaricato si impegna a tenere gli opportuni contatti con l'Amministrazione Comunale, a svolgere l'incarico con istruttoria oltre l'orario di lavoro ordinario, con le seguenti scadenze:

- richiesta della documentazione integrativa entro il 31.12.2006;
- definizione delle domande, correttamente integrate dalla documentazione necessaria, entro 60 giorni dalla ricezione della documentazione integrativa richiesta.

Il progetto si protrarrà anche nel corso dell'anno 2008, perché la definizione delle domande dipende dall'inoltro della documentazione da parte dei richiedenti.

### IMPORTO DEL PROGETTO

- € 125,00/pratica correttamente definita, col rilascio del permesso in sanatoria o dell'emanazione del provvedimento di rigetto dell'istanza;
- € 9.125,00 complessivi per l'intero progetto: per l'anno 2008 si prevede la liquidazione di compensi per la conclusione di circa n. 9 pratiche.

### PERCENTUALE SPETTANTE AI PARTECIPANTI

- Battistello Valentino, responsabile del progetto: 35% della somma;
- Miotti Alessandra, istruttore Servizio n. 3: 35% della somma;
- Rizzato Carlo, istruttore Servizio n. 3: 10% della somma;
- De Fina Nadia, istruttore Servizio n. 2: 10% della somma;
- Marchetti Giuliana, istruttore Servizio n. 2: 10% della somma.

### LIQUIDAZIONE

- A consuntivo, alla fine dell'anno, previa rendicontazione.

Fine allegato F)

**PROGETTO ICI BREGANZE**  
**Approvati i criteri ed indirizzi con Deliberazione G.C. n. 49/2001**  
(comunicato alle organizzazioni sindacali a far data dal 2001)

Il presente progetto disciplina la ripartizione del fondo costituito ai sensi dell'art. 9 del vigente regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili, ai sensi dell'art. 3, comma 57, della legge 662/96 e dell'art. 59, comma 1, lett. p), del D. Lgs. n. 446/97 a favore del personale dell'ente, impegnato nell'attività di accertamento dell'evasione dell'Ici.

Il fondo è alimentato con l'accantonamento di una quota percentuale dell'importo complessivo delle riscossioni incassate dall'ente nell'anno di riferimento. La percentuale è stata determinata dalla Giunta comunale con la deliberazione nr 49/2001, nella misura del 30% dell'importo riscosso, che servirà a coprire anche gli oneri previdenziali ed IRAP a carico dell'ente. Per cui il progetto ICI a carico dei dipendenti risulta essere stabilito in una percentuale del 15% con una previsione per l'anno 2008, di € 2.200,00.

Il progetto ha come finalità l'attività di accertamento di evasione ICI al fine del recupero delle somme dovute e non versate dai contribuenti.

**Personale coinvolto:**

Per l'anno 2008 la proposta prevede il coinvolgimento del seguente personale:

- Marchetti Giuliana
- De Fina Nadia
- Franzan Matteo
- Rizzato Carlo
- Miotti Alessandra

**Responsabile del Progetto:** Il responsabile del servizio finanziario dell'ente.

Nicolli dott.ssa Natalina che ha anche la qualifica di responsabile dell'imposta e in questa veste partecipa al progetto.

**Importo del progetto:** euro 2.200,00 (somma al momento stanziata in bilancio 2008 salvo conguagli in fase di riscossioni maggiori rispetto alla previsione)

**Disposizioni di coordinamento e Liquidazione del progetto**

Per l'anno 2008 e dall'esperienza passata i coefficienti di ripartizione dell'incentivo sono attribuiti a tale personale nell'ambito delle seguenti percentuali:

Il personale coinvolto presterà l'attività del progetto prevalentemente al di fuori del normale orario di lavoro.

Il personale tecnico, per avere diritto alla corresponsione della quota di incentivo, svolge mansioni relative all'accertamento catastale dei beni oggetto di controllo ai fini di cui al presente provvedimento ed ogni altra indagine di natura tecnica collaterale e connessa al recupero dell'evasione;

I collaboratori amministrativi, se necessari, svolgono attività di immissione dati e/o altre mansioni di natura esclusivamente amministrativa.

- personale dell'ufficio tributi addetto all'accertamento: il 70% del fondo complessivo, da suddividersi in proporzione al tempo dedicato alle attività programmate e in ragione della diversa responsabilità assunta nelle attività;
- collaboratore tecnico, se attivato al fine degli accertamenti; il personale tecnico, per avere diritto alla corresponsione della quota di incentivo, svolge mansioni relative alla determinazione del valore delle aree fabbricabili, all'accertamento catastale dei beni

- oggetto di controllo e ogni altra indagine di natura tecnica collaterale e connessa al recupero dell'evasione: il 17% del fondo complessivo;
- messo notificatore (provvedimenti. sindacale n. 2 del 11.06.2004):5% del fondo complessivo;
  - responsabile di imposta (o di attività) 8%;

Con l'approvazione da parte della Giunta Comunale del presente progetto allegato al contratto decentrato si intendono anche modificate le percentuali interne di distribuzione del fondo stabilite con atto di G.C 49/2001.

Il fondo verrà liquidato previa rendicontazione da parte del Responsabile del Progetto in riferimento all'attività di verifica tributaria svolta in ragione degli obiettivi programmati.

Fine allegato G)

CRITERIO DI VALUTAZIONE PER LA PROGRESSIONE ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA "A"

CRITERIO GENERALE: Il punteggio complessivo minimo richiesto per accedere alla progressione, è pari al 60% del punteggio massimo raggiungibile.

PUNTEGGIO MINIMO RICHIESTO PER ACCEDERE ALLA PROGRESSIONE: 12/20'

TIPO DI PROGRESSIONI: DA "A1" AD "A5"

Dipendente \_\_\_\_\_

Anno di Riferimento \_\_\_\_\_

PUNTEGGIO

FATTORI DI VALUTAZIONE		NON RISPONDENTE ALLE ASPETTATIVE	MIGLIORABILE	ADEGUATO	BUONO	OTTIMO	0	1	2	3	4
Esperienza - competenza	Conoscenze tecnico - operative										
Capacità Professionali	Abilità tecnico - operative (precisione, rapidità, qualità della prestazione)										
	Affidabilità e senso di responsabilità										
	Continuità nell'impegno										
	Capacità di adattarsi a situazioni straordinarie										
GIUDIZIO COMPLESSIVO											

Eventuali osservazioni dovranno essere presentate per iscritto , al Responsabile del Servizio, entro 5 giorni dalla data di consegna della presente scheda.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

\_\_\_\_\_

## VALUTAZIONE PER LA PROGRESSIONE ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA "B1"

**CRITERIO GENERALE: Il punteggio complessivo minimo richiesto per accedere alla progressione, è pari al 60% del punteggio massimo raggiungibile.**

**PUNTEGGIO MINIMO RICHIESTO PER ACCEDERE ALLA PROGRESSIONE: 26,60/44'**

**TIPO DI PROGRESSIONI: DA "B1" A "B7"**

*Dipendente* \_\_\_\_\_

*Anno di Riferimento* \_\_\_\_\_

### PUNTEGGIO

FATTORI DI VALUTAZIONE		NON RISPONDENTE ALLE ASPETTATIVE	MIGLIORABILE	ADEGUATO	BUONO	OTTIMO	0	1	2	3	4
<b>Esperienza - competenza</b>	Conoscenze tecnico - operative										
	Conoscenze tecnico - amministrative specialistiche										
<b>Capacità Professionali</b>	Abilità tecnico - operative (precisione, rapidità, qualità della prestazione)										
	Capacità di migliorare la propria professionalità (anche mediante corsi di perfezionamento)										
<b>Comportamenti attesi</b>	Autonomia ed iniziativa personale										
	Disponibilità a collaborare con i colleghi										
	Capacità di relazionarsi con gli utenti										
	Affidabilità e senso di responsabilità										
	Continuità nell'impegno										
	Capacità di comprendere e rispettare norme, disposizioni, direttive										
	Capacità di adattarsi a situazioni straordinarie										
<b>GIUDIZIO COMPLESSIVO</b>											

Eventuali osservazioni dovranno essere presentate per iscritto, al Responsabile del Servizio, entro 5 giorni dalla data di consegna della presente scheda.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

\_\_\_\_\_



**CRITERIO DI VALUTAZIONE PER LA PROGRESSIONE ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA "B3"**

**CRITERIO GENERALE: Il punteggio complessivo minimo richiesto per accedere alla progressione, è pari al 60% del punteggio massimo raggiungibile.**

**PUNTEGGIO MINIMO RICHIESTO PER ACCEDERE ALLA PROGRESSIONE: 28,80/48'.**

**TIPO DI PROGRESSIONE: DA "B3" A "B7"**

*Dipendente* \_\_\_\_\_

*Anno di Riferimento* - \_\_\_\_\_

**PUNTEGGIO**

FATTORI DI VALUTAZIONE		NON RISPONDENTE ALLE ASPETTATIVE	MIGLIORABILE	ADEGUATO	BUONO	OTTIMO	0	1	2	3	4
<b>Esperienza - competenza</b>	Conoscenze tecnico - operative										
	Conoscenze tecnico - amministrative specialistiche										
<b>Capacità Professionali</b>	Abilità tecnico - operative (precisione, rapidità, qualità della prestazione)										
	Capacità di migliorare la propria professionalità (anche mediante corsi di perfezionamento)										
<b>Comportamenti attesi</b>	Autonomia ed iniziativa personale										
	Capacità di risolvere in autonomia i normali problemi e di selezionare quelli che richiedono l'attenzione del responsabile gerarchico										
	Disponibilità a collaborare con i colleghi										
	Capacità di relazionarsi con gli utenti										
	Affidabilità e senso di responsabilità										
	Continuità nell'impegno										
	Capacità di comprendere e rispettare norme, disposizioni, direttive										
	Capacità di adattarsi a situazioni straordinarie										
<b>GIUDIZIO COMPLESSIVO</b>											
<b>TOTALE</b>											

Eventuali osservazioni dovranno essere presentate per iscritto , al Responsabile del Servizio, entro 5 giorni dalla data di consegna della presente scheda.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

\_\_\_\_\_

**CRITERIO DI VALUTAZIONE PER LA PROGRESSIONE ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA "C"**

**CRITERIO GENERALE: Il punteggio complessivo minimo richiesto per accedere alla progressione, è pari al 60% del punteggio massimo raggiungibile.**

**PUNTEGGIO MINIMO RICHIESTO PER ACCEDERE ALLA PROGRESSIONE: 43,20/72'**

**TIPO DI PROGRESSIONI: DA "C1" A "C5"**

Dipendente \_\_\_\_\_

Anno di Riferimento \_\_\_\_\_

**PUNTEGGIO**

FATTORI DI VALUTAZIONE		NON RISPONDENTE ALLE ASPETTATIVE	MIGLIORABILE	ADEGUATO	BUONO	OTTIMO	0	1	2	3	4
<b>Esperienza – competenza</b>	Conoscenze amministrative, contabili, tecniche										
	Conoscenze specialistiche										
	Grado di complessità/eterogeneità delle competenze										
<b>Capacità Professionali</b>	Capacità di impiegare professionalità per tradurre in soluzioni operative le direttive dei responsabili gerarchici										
	Capacità di organizzare il proprio lavoro										
	Abilità operative (precisione, rapidità, qualità della prestazione)										
<b>Comportamenti attesi</b>	Capacità di migliorare la propria professionalità (anche mediante corsi di perfezionamento)										
	Autonomia ed iniziativa personale										
	Capacità di operare per obiettivi e risultati										
	Attenzione alla qualità ed alla modalità di erogazione dei servizi esterni ed interni										
	Disponibilità ad assumersi responsabilità dirette in funzione dell'organizzazione interna dell'Ente										
	Capacità di adattarsi alle innovazioni normative ed organizzative										
	Capacità di risolvere in autonomia i normali problemi e di selezionare quelli che richiedono l'attenzione del responsabile gerarchico										
	Disponibilità a collaborare con i colleghi										
	Capacità di relazionarsi con gli utenti										
	Continuità nell'impegno										
Capacità di comprendere e rispettare norme, disposizioni, direttive											
Capacità di adattarsi a situazioni straordinarie											
<b>GIUDIZIO COMPLESSIVO</b>											

Eventuali osservazioni dovranno essere presentate per iscritto, al Responsabile del Servizio, entro 5 giorni dalla data di consegna della presente scheda.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

\_\_\_\_\_

**CRITERIO DI VALUTAZIONE PER LA PROGRESSIONE ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA "D1"**

**CRITERIO GENERALE: Il punteggio complessivo minimo richiesto per accedere alla progressione, è pari al 60% del punteggio massimo raggiungibile.**

**PUNTEGGIO MINIMO RICHIESTO PER ACCEDERE ALLA PROGRESSIONE: 48/80'**

**TIPO DI PROGRESSIONI: DA "D1" A "D6"**

*Dipendente* \_\_\_\_\_

*Anno di Riferimento*

PUNTEGGIO

FATTORI DI VALUTAZIONE		NON RISPONDENTE ALLE ASPETTATIVE	MIGLIORABILE	ADEGUATO	BUONO	OTTIMO	0	1	2	3	4
<b>Esperienza – competenza</b>	Conoscenze amministrative, contabili, tecniche										
	Conoscenze specialistiche										
	Grado di complessità/eterogeneità delle competenze										
<b>Capacità Professionali</b>	Capacità di risolvere problemi tecnico – operativi nel rispetto della normativa										
	Capacità di pianificazione ed orientamento al risultato										
	Capacità di organizzare, indirizzare, coordinare il lavoro dei propri collaboratori										
	Capacità di ampliare ed approfondire la propria professionalità (anche mediante corsi di perfezionamento)										
<b>Comportamenti attesi</b>	Capacità di rapportarsi in modo costruttivo con amministratori e colleghi										
	Capacità di iniziativa personale e spirito propositivo										
	Capacità di operare per obiettivi e risultati										
	Attenzione alla qualità ed alla modalità di erogazione dei servizi esterni ed interni										
	Capacità di motivare, incentivare, valutare i propri collaboratori										
	Capacità di recepire le innovazioni normative ed organizzative										
	Capacità di promuovere innovazioni										
	Disponibilità a collaborare con i colleghi										
	Capacità di relazionarsi con gli utenti										
	Continuità nell'impegno										
	Capacità di comprendere e rispettare norme, disposizioni, direttive e di trasmetterle ai propri collaboratori										
	Capacità di adattarsi a situazioni straordinarie										
<b>GIUDIZIO COMPLESSIVO</b>											

Eventuali osservazioni dovranno essere presentate per iscritto, al Segretario Comunale – Direttore Generale, entro 5 giorni dalla data di consegna della presente scheda.

**IL SEGRETARIO COMUNALE - DIRETTORE GENERALE**

\_\_\_\_\_

Fine allegato H)



# COMUNE DI BREGANZE

PROVINCIA DI VICENZA

Tel. 0445/869330 - Fax 0445/869348

Internet [www.comune.breganze.it](http://www.comune.breganze.it) e-mail [uffrag4@comune.breganze.vi.it](mailto:uffrag4@comune.breganze.vi.it)

Al Presidente del  
Collegio dei Revisori del Conto  
Dott. Brazzale Andrea

Al Presidente del  
Nucleo di Valutazione  
Segretario Comunale – Direttore Generale  
Accadia dott. Antonello

Oggetto: **RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA da allegare alla ipotesi di CCDI (ART. 5, 3^ comma CC.NLEELL DEL 01/04/1999)**

Premessa:

Atteso sia la corretta certificazione dei costi da parte del collegio dei revisori dei conti e visto la valutazione di merito sulle scelte negoziali da parte della Giunta riportata nell'allegato verbale depositato agli atti dell'ufficio personale.

Ricordato che il contratto decentrato integrativo disciplina le materie previste dall'art 4 del Contratto Collettivo nazionale degli enti locali dell'01/04/1999, le materie previste dal CCNL del 14 settembre 2000 e dal CCNL 05/10/2001, come analiticamente riportate nell'allegato sub A) all'Ipotesi di Contratto Decentrato Integrativo;

Visto che le trattative hanno avuto inizio il 26 giugno 2008 e che in data 12 novembre 2008 è stata siglata l'ipotesi di C.C.D.I. per l'annualità economica 2008;

Visto che la Giunta Comunale ha espresso i suoi indirizzi sugli argomenti trattati al Presidente della Delegazione Trattante dott. Accadia Antonello, Segretario Comunale - Direttore Generale del Comune di Breganze (Vi);

Visto che ha dato indirizzo di integrare il fondo ai sensi dell'art 15 comma 5, come richiesto dalla parte sindacale, per i progetti per la remunerazione delle produttività adducendo la seguente motivazione: "L'Ente si avvale della facoltà di integrare il fondo in quanto si tratta indubbiamente di un nuovo servizio reso all'utenza. Tuttavia, quando esso è stato attivato, l'Ente non si è avvalso della facoltà di integrare il fondo, come a suo tempo già fatto per il progetto dei Vigili; facoltà che si intende ora esercitare. La sospensione del servizio comporterà l'esclusione di tali risorse dal fondo."

Visto che al contratto decentrato integrativo è inserito all'art 3 illustrazione del procedimento puntuale di calcolo per la determinazione dell'ammontare delle risorse decentrate sia stabili che variabili. Sono stati analiticamente riportati anche i criteri di calcolo che ne hanno portato alla definizione del loro ammontare, l'entità economica ed il loro impiego;

Premesso inoltre che il principio posto dall'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006 (contenimento della spesa del personale per gli Enti Locali), ulteriormente poi aggravato da nuove disposizioni legislative, in particolare l'art. 76, comma 1 della Legge n. 133/2008, obbligando gli Enti Locali a non superare il tetto di spesa per il personale riferito all'anno precedente, impedisce a questo ente di fatto di aumentare il fondo per le risorse decentrate, pur rispettando i parametri previsti dall'art. 8 del C.C.N.L. 11.04.2008.

TUTTO CIO' PREMESSO, si elenca quanto segue:

Le **Risorse Stabili** sono state complessivamente calcolate in **Euro 113.283,59** in leggero aumento rispetto all'anno 2007 per l'effetto dell'art 4 comma 2 (recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo per cessazioni a seguito di pensionamenti di personale dipendente a tempo indeterminato);

Le risorse stabili sono state destinate al seguente scopo:

⇒ **Euro 72.276,23: per progressioni orizzontali, LED del personale in servizio 01/01.**

⇒ **Euro 17.886,75: per il pagamento dell'indennità di comparto a carico del fondo.**



# COMUNE DI BREGANZE

PROVINCIA DI VICENZA

Tel. 0445/869330 - Fax 0445/869348

Internet [www.comune.breganze.it](http://www.comune.breganze.it) e-mail [uffrag4@comune.breganze.vi.it](mailto:uffrag4@comune.breganze.vi.it)

⇒ **Euro 14.467,00:** per compensare, ai sensi art 36 comma 1 e 2, **indennità responsabilità particolari** categorie di lavoratori.

La Ccdi ha confermato, come per gli anni precedenti, i compensi per specifiche responsabilità (art 17 c. 2 lettera f e lettera i) Ccnl 1/4/1999, Ccnl 22/1/2004 art 36 c. 2, Ccnl 09/05/2006 art 7 c. 1) per il personale appartenente alla categoria B e C, riconoscendo in loro particolari responsabilità per le mansioni svolte di Vice Responsabili del Servizio, (incaricati con atto sindacale nr 12 del 31.12.2007), Responsabile del Procedimento di Gestione dei Tributi Locali, (incaricato con determina nr 210 del 18/11/1999), Coordinatore dell'Area Manutentiva - Capo Operaio (determina n. 86 del 09.03.2006), Responsabile Coordinamento dei Gruppi e Attività di Protezione Civile (determina n. 70 del 07.03.2006), e, quindi incentivabili con un compenso di **1.000,00 Euro**. La Ccdi ha inoltre individuato già a decorrere dall'anno 2007 ulteriori particolari responsabilità da compensare con una indennità di **Euro 1.000,00** facenti capo a n°3 dipendenti con responsabilità di procedimento rispettivamente all'interno dei Servizi 1, 2 ed ex 7. Sono state inoltre state individuate ulteriori particolari responsabilità da compensare con una indennità di **Euro 300,00** ed **Euro 150,00** facenti capo al personale con funzione, rispettivamente, di archivista informatico (determina n. 84 del 09.03.2006) e ufficiale di stato civile. Si invitano i responsabili delle risorse umane con responsabilità sopra indicata, ove non avessero già provveduto, a predisporre apposito atto gestionale per l'attribuzione degli incarichi stessi e relativo compenso.

A parere di chi scrive, stante la esistente copertura finanziaria degli importi nel fondo, non è condivisibile l'attribuzione di tali indennità nell'importo stabilito tra le parti della contrattazione in quanto non esiste il presupposto fondante facente capo al contratto stesso. In taluni casi infatti dovrebbero anche essere ridotti gli importi corrisposti secondo la previsione dell'art 36 del Ccnl 2002-2005 lettera i) ove vi sia rispondenza.

E tuttavia anche in presenza del provvedimento di nomina formale, risulta essere non condivisibile l'attribuzione delle indennità di cui all'art 36 c1, al personale di categoria B e C in quanto l'ente ha dipendenti in categoria D incaricati di posizione organizzativa.

La Ccdi ha deciso che la differenza tra le risorse stabili costituite e la previsione di utilizzo, di **Euro 8.653,61**, dovrà essere impiegata in parte per compensare ed incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi da parte del personale dipendente con i criteri di cui all'art 7 del Contratto Decentrato Integrativo ed in parte per finanziare ulteriori progressioni economiche orizzontali, con i criteri di cui all'art 5 del CCDI.

Le **Risorse Variabili** sono state complessivamente calcolate in **Euro 55.949,24**.

Le Risorse Variabili sono state destinate al seguente scopo:

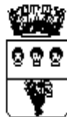
⇒ **Euro 4.819,92:** La Ccdi, ha sostanzialmente confermato le prestazioni lavorative che comportano continua e diretta esposizione a rischi, che possono essere pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale del lavoratore di cui alle seguenti qualifiche: Collaboratore Tecnico - Capo Operaio, Collaboratore Tecnico Elettricista e Collaboratore Tecnico addetto al servizio cimiteriale e necroscopico. Inoltre ha salvaguardato il diritto acquisto a tutti coloro che percepivano l'indennità di rischio prima del contratto collettivo del 14/09/2000 ed ascrivibili alla tabella B del DPR n 347 del 1983.

⇒ **Euro 1,03 pro die: Indennità giornaliera maneggio valori:** Viene destinata una quota delle risorse variabili al maneggio valori, sostanzialmente riconfermando l'importo giornaliero del precedente contratto integrativo all'economista comunale.

⇒ **Euro 360,00:** Fondo per disagio. La Ccdi ha individuato alcune figure professionali che presentano particolari condizioni di disagio che giustificano l'attribuzione di compensi di natura indennitaria. Il compenso per disagio è stato riconosciuto al collaboratore amministrativo (Assistenza scolastica) per un importo mensile pari al rischio. Si invitano i responsabili cui fanno capo le figure sopraccitate all'effettiva verifica e mantenimento dell'esposizione alle condizioni di disagio dei lavoratori sottolineando che il disagio è condizione specifica che non può essere riconosciuta per le ordinarie prestazioni di lavoro (ad esempio rientri pomeridiani o turni di lavoro flessibile e predeterminati). Il compenso del disagio deve essere riconosciuto agli addetti unicamente per il periodo di effettivo svolgimento delle prestazioni disagiate e quindi in relazione all'effettiva presenza in servizio.

⇒ **Euro 15.500,00:** Somme messe a disposizione dell'ente per progetti produttività con fondi propri. Sono stati individuati 3 progetti, allegati al Ccdi, per compensare particolari servizi prestati dai lavoratori al di fuori del normale orario di lavoro o per situazioni straordinarie: il Progetto "Contributo alla sicurezza per la Città di Breganze", il Progetto "Disponibilità" ed il Progetto "Raccolta differenziata Rifiuti". In particolare, in riferimento al Progetto "Contributo alla sicurezza per la Città di Breganze", bisogna evidenziare che a decorrere dall'anno 2008, la Provincia di Vicenza, ha deciso di erogare un contributo pari al 50% dei costi sostenuti, ai Comuni con servizi di Polizia Locale, che intendono aderire ad una protrazione di orario dalle ore 22,00 alle ore 6,00; l'associazione di Comuni di cui Breganze fa parte (Unione Comunità Montana Breganze) ha ricevuto con Determinazione prot. n. 48653 del 01.07.2008 un contributo di € 5.000,00, la quota parte spettante corrisponde a € 2.750,00.

Visto il notevole aumento di controlli e conseguente sicurezza per la cittadinanza che l'estensione dell'orario fino alle ore 6,00, potrà comportare, ed appurato che l'effettivo incremento finanziario da parte del Comune risulta essere di soli € 650,00, questa amministrazione ha deciso di aderire al progetto parzialmente finanziato dalla Provincia di Vicenza, riducendo nel contempo il monte ore finanziato interamente da Comune di Breganze a n. 180 ore, per un impegno finanziario di € 5.400,00. L'effettivo esborso, da parte dell'amministrazione, del presente progetto è pertanto di € 8.150,00 a cui dovrà aggiungersi la quota parte del contributo Provinciale di € 2.750,00. Ricordato che, per questo Ente, permane il principio generale di contenimento della spesa del personale rispetto all'anno precedente ai sensi dell'art. 1



# COMUNE DI BREGANZE

PROVINCIA DI VICENZA

Tel. 0445/869330 - Fax 0445/869348

Internet [www.comune.breganze.it](http://www.comune.breganze.it) e-mail [uffrag4@comune.breganze.vi.it](mailto:uffrag4@comune.breganze.vi.it)

comma 557 della Legge 296/2006 (Finanziaria 2007), si evidenzia che l'aumento della spesa in capo al presente progetto (pari ad € 2.750,00 ) è finanziata totalmente con contributo della Provincia in assenza del quale il progetto stesso non avrebbe corso. La differenza a carico del bilancio dell'Ente è compensata da pari riduzioni dei progetti finanziati ai sensi dell'art. 15 comma 5 del CCNL 01.04.1999.

Per ovviare inoltre al maggior onere sostenuto nel 2008 per il Progetto "Contributo alla sicurezza per la Città di Breganze", gli importi previsti per i Progetti "Disponibilità" e "Raccolta differenziata Rifiuti" sono stati diminuiti rispettivamente di € 300,00 e di € 100,00 portando quindi le risorse costituenti il fondo in base all'art. 15 comma 5 del CCNL 01.04.1999 a € 12.750,00 a carico dell'Ente, esattamente lo stesso importo degli anni precedenti.

⇒ **Incentivazione per le disposizioni di cui all'ex art 15 c. 1 lettera K Ccnl 1/4/1999: Legge Merloni, Ici, Istat, Condoni Edilizio.**

Tale fondo viene quantificato presumibilmente in € **25.950,00** in quanto la sua costituzione è direttamente connessa alle entrate che l'Ente può definire solo a consuntivo: in particolare € 22.500,00 sono destinati ai compensi per la progettazione, € 2.200,00 per l'incentivazione del personale addetto al recupero dell'ICI ed € 1.250,00 per il Progetto Condoni Edilizio

⇒ **Economie derivanti da trasformazione del rapporto di lavoro da full time a part time ai sensi dell'art 15 c. 1 lettera e) Ccnl 1/4/1999:**

Tale importo, quantificato in riferimento all'anno 2008 in € 464,82, viene prudenzialmente accantonato e non distribuito ai dipendenti. Le somme per le economie del part-time, al momento, sono state consegnate fino al 24 giugno 2008, in applicazione di quanto previsto dall'art. 73, ultimo comma, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge n. 133/2008. Se prevarrà un'interpretazione favorevole alla possibilità di utilizzo delle stesse, saranno destinate alla produttività collettiva: ciò anche in relazione al parere che, sulla problematica, è stato richiesto al Dipartimento della funzione pubblica.

La Ccdi ha stabilito che la differenza tra le **Risorse Variabili** costituite e la previsione di utilizzo, di **Euro 8.532,18**, dovrà essere impiegata in parte per compensare ed incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi da parte del personale dipendente con i criteri di cui all'art 7 del Contratto Decentrato Integrativo ed in parte per finanziare ulteriori progressioni economiche orizzontali, con i criteri di cui all'art 5 del CCDI.

## IMPUTAZIONE FINANZIARIA DEI COSTI

Dato atto che i fondi della contrattazione decentrata trovano copertura in bilancio, è allegato alla presente a dimostrazione, il prospetto della imputazione finanziaria dei costi relativi al contratto collettivo decentrato integrativo di complessivi **Euro 169.232,83** così definite:

- ⇒ **Euro 137.450,23** - Risorse finanziarie anno 2008 - **codice di bilancio 1.01.0801** (capitolo di pro 1012);
- ⇒ **Euro 25.950,00** - Risorse per compensi di cui al Ccnl 1.4.1999 ex art 15 c. 1 lett. k) (Legge Merloni, Ici, Istat, Progetto Condoni ecc). anno 2008 - trovano copertura nei capitoli di Bilancio a ciò preposti, sia nel Titolo I° (ICI - cap. 1192), sia al Titolo II° (Legge Merloni e Progetto Condoni Edilizio), sia al Titolo VI° (ISTAT);
- ⇒ **Euro 1.195,81** - Economie produttività anno 2007 - **Codice di bilancio 1.01.0801** (capitolo di pro 1012);
- ⇒ **Euro 4.636,79** - Economie risorse lav. straord. anno 2007 - **Cod. bilancio 1.01.0801** (capitolo di pro 1013).

Inoltre, oltre a quanto sopra indicato, sono stati quantificati le somme complessive di **Euro 11.671,00** per compensare prestazioni di lavoro straordinario e maggiorazioni ad esse connesse:

- ⇒ **Euro 11.671,00** - Risorse finanziarie anno 2008 per compensare prestazioni di lavoro straordinario e per maggiorazione banca ore prevista dal CCDI siglato in data 21.12.2005 - **codice di bilancio 1.01.0801** (Capitolo di pro 1013)

La presente relazione, è allegata all'ipotesi di contratto collettivo integrativo territoriale costituendo parte integrante dello stesso, viene con esso trasmessa assieme ai relativi pareri dei Revisori del Conto e del Nucleo di Valutazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
(Niccolli dott.ssa Natalina)

## CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO ANNO 2008

### *Imputazione finanziaria dei costi*

N. d'ordine	Descrizione	Intervento di bilancio	Capitoli	Impegno	Costi imputati sui capitoli degli stipendi c/ente	Costi imputati sui capitoli del fondo premio incentivante	Totale Costi
1	Fondo per le progressioni orizzontali di cui all'art. 17 comma 2 - lettera b) CCNL 01/04/99	1.01.0801	1012	VARI	€ -	€ 72.276,23	€ 72.276,23
2	Fondo per quote residuali ulteriori progressioni orizzontali di cui all'art. 17 comma 2 - lettera b) CCNL 01/04/99 per cessazione personale	1.01.0801	1012		€ -	€ -	€ -
3	Indennità di comparto anno 2007 di cui all'art. 33 CCNL 22/01/04	1.01.0801	1012	VARI	€ -	€ 17.886,75	€ 17.886,75
4	Indennità responsabilità di particolari categorie di lavoratori di all'art. 36 comma 2 CCNL 22/01/04	1.01.0801	1012	1375/08	€ -	€ 14.467,00	€ 14.467,00
5	Indennità di rischio di cui all'art. 41 comma 1 CCNL 22/01/04	1.01.0801	1012	VARI	€ -	€ 4.819,92	€ 4.819,92
6	Indennità maneggio valori di cui all'art. 36 CCNL 14/09/2000	1.01.0801	1012	VARI		€ 322,32	€ 322,32
7	Compensi per l'esercizio di attività svolte in condizione particolarmente disagiate categorie A, B e C di cui all'art. 17 comma 2 lettera e) -	1.01.0801	1012	VARI	€ -	€ 360,00	€ 360,00
8	Art. 15 comma 1 - lettera k) (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001 risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale						
	Art. 59 comma 1 - lettera p) D.Lgs. 446/97 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI	1.01.0801	1192		€ -	€ 2.200,00	€ 2.200,00
	Compensi corrisposti per le attività di rilevazioni statistiche dell'ISTAT	6.05.0000	5/1	VARI	€ -	a consuntivo	a consuntivo
	Compensi fondo progettazione art. 18 L. 109/94	---	1132/00	VARI	€ -	€ 22.500,00	€ 22.500,00
	Compensi progetto "Pratiche Condono Edilizio"	---	1132/00	1376/08	€ -	€ 1.250,00	€ 1.250,00
9	Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi di cui all'art. 17 comma 2 lettera a) CCNL 01/04/99- progetti	1.01.0801	1012	1377/08	€ -	€ 15.500,00	€ 15.500,00
	Accantonamento 20% risparmio PT fino al 25/06/08	1.01.0801	1012	1378/08		€ 464,82	€ 464,82
10	Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi di cui all'art. 17 comma 2 lettera a) CCNL 01/04/99	1.01.0801	1013	398/07		€ 4.636,79	
			1012	1005/07		€ 1.132,08	
			1012	1774/07		€ 63,73	
			1012				
			1012	1379/08	€ -	€ 11.353,19	€ 17.185,79
<b>TOTALE COSTI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO 2007</b>					€ -	€ 169.232,83	€ 169.232,83
11	Fondo per lavoro straordinario anno 2007 (al netto dell'importo di cui al prec. punto 8)	1.01.0801	1013	633/08	€ -	€ 11.671,00	€ 11.671,00
12	Maggiorazione oraria di cui all'art. 24 CCNL 14/09/2000, modificato dall'art. 14 del CCNL 05/10/2001	1.01.0801	1013	633/08	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE GENERALE</b>					€ -	€ 180.903,83	€ 180.903,83

# COMUNE DI BREGANZE

## COLLEGIO DEI REVISORI

### VERBALE n. 11/bis del 14/11/2008

In data odierna si è riunito il collegio dei revisori del Comune di Breganze, nominato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 8 del 13.03.2006, immediatamente esecutiva, e composto da:

- |                                |            |
|--------------------------------|------------|
| - Brazzale dr. Andrea          | Presidente |
| - Maglia rag. Antonio Raffaele | Componente |
| - Manzardo dr.ssa Romina       | Componente |

Il Collegio ha provveduto a quanto di seguito indicato.

<p style="text-align:center"><b><u>PARERE SULLA COMPATIBILITA' DEI COSTI DELL'IPOTESI DI</u></b> <b><u>CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL 12.11.2008</u></b> <b><u>RIFERITO ALL'ANNUALITA' ECONOMICA 2008</u></b></p>
--

#### **PREMESSO:**

- Che la delegazione trattante di parte pubblica e le organizzazioni sindacali hanno siglato in data 12/11/2008 un'ipotesi di accordo che prevede anche le modalità per l'utilizzo e la distribuzione del "Fondo Risorse Decentrate" dell'anno 2008;
- Che detta preintesa è stata trasmessa al Collegio, per e-mail, in data 13/11/2008;
- Che l'art. 5, comma 3 del CCNL del comparto "Regioni ed Autonomie Locali" sottoscritto il 1° aprile 1999 prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio è effettuato dal Collegio dei Revisori e che tale normativa è confermata dai successivi CCNL;
- Che detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione della Giunta Comunale alla firma definitiva dell'accordo stesso da parte della delegazione trattante si parte pubblica;

**VISTA** l'articolata spiegazione del Responsabile del Servizio Finanziario nella quale viene dimostrata l'esistenza delle risorse di Bilancio disponibili;

#### **Il Collegio ha provveduto a verificare:**

- L'esistenza in Bilancio delle risorse erogate e da erogare a seguito dell'accordo in oggetto;
- Lo stanziamento a Bilancio 2008 per il salario accessorio del personale dipendente e le somme vincolate ancora disponibili a residui passivi;
- Le somme non ancora spese e quelle da erogarsi sulla base dell'ipotesi di accordo in oggetto;

### Il Collegio attesta

La compatibilità dei costi dell'ipotesi di Accordo Decentrato in oggetto in quanto vi è capienza negli appositi stanziamenti di competenza 2008 e a residui passivi per far fronte agli oneri derivanti dall'accordo.

Letto, confermato sottoscritto

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Il Presidente del Collegio dei Revisori  
Dott. Andrea Brazzale